



crea

Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Centro di ricerca

Cerealicoltura e Colture Industriali

Campagna maidicola 2024:

dati aggiornati all'8/11/2024

Sabrina Monica Locatelli

Masaf - PIUE 4

Incontro tecnico Filiera Cereali

11 novembre 2024



Una nuova stagione particolarmente difficile per il mais.

- fenomeni estremi che hanno alternato siccità e piogge intense e frequenti.
- da febbraio, le precipitazioni sono state ben al di sopra delle medie stagionali degli anni precedenti, causando notevoli problemi per la preparazione delle semine.

Epoca di semina media:

nell'areale padano, a differenza delle annate precedenti, le semine si sono verificate da metà aprile avvalendosi, per lo più, di poche finestre temporali utili alle lavorazioni, tra un'ondata di maltempo ed un'altra, determinando nel complesso pesanti ritardi nella stagione maidicola tradizionale.

Scelta ibridi:

- Grande variabilità con l'abbandono a partire dal mese di maggio-inizi giugno delle classi 600-700 per andare verso classi più brevi (400-500).
- corsa alla semina di precocissimi, classe 300, che prevedono una finestra colturale di 90 giorni di maturità.

Alcune superfici si sono spostate verso altre colture quali soia, sorgo e foraggiere.

Le principali problematiche

Impatto dell'andamento meteorologico della prima parte della campagna sull'evoluzione della stagione:

- 1) **Forte ristagno idrico:** la presenza di acqua per lunghi periodi sui terreni ha determinato un elevato compattamento del terreno che porterà a perdite di produzione anche perché legate a mancata germinazione dei semi per asfissia.
- 2) **Presenza di malattie fungine** sui germogli che hanno determinato la risemina o l'abbassamento dei potenziali produttivi.
- 3) **Calo dell'efficienza dell'azoto** dato in maniera tradizionale: la piovosità ha determinato dilavamento degli elementi nutritivi del suolo (riduzione delle rese).
- 4) **Fioritura:** mais che sono fioriti bassi. Gli internodi della pianta si sono infatti estesi molto meno rispetto agli anni precedenti (minore produzione di biomassa in caso di mais da trinciato).
- 5) **Maturazione:** temperature elevate di luglio e agosto hanno causato uno stress idrico al mais che in molti casi aveva sviluppato apparati radicali limitati.
- 6) **Raccolta:** difficoltosa per l'andamento meteo autunnale che ha alternato temperature molto elevate con precipitazioni sempre più intense e prolungate anche per i mesi di settembre e ottobre.

ATTENZIONE:

- I dati consuntivi saranno forniti da ISTAT
- Le raccolte non sono ancora concluse sia per trinciato che per granella (Piemonte e alcune aree della Lombardia)

Prospettive sui dati raccolti a oggi, 8 novembre 2024:

Superfici

Tra semine, risemine e semine tardive, si è avuta una contrazione delle superfici a mais destinate alla produzione di granella e di trinciato: si stima tra -5 e -8%

Rese

I dati a oggi disponibili indicano un calo delle rese di produzione importante:

- rese trinciato: -15% a livello nazionale ma con punti -30/40% in certi aree
- rese granella: tra -12 e -15% a livello nazionale con -30/40% in certi aree

ATTENZIONE:

- I dati consuntivi saranno forniti a gennaio dalla Rete Monitoraggio Micotossine del CREA.
- Le raccolte non sono ancora concluse sia per trinciato che per granella (Piemonte e alcune aree della Lombardia)

I fattori di stress hanno favorito l'infezione dei patogeni fungini e le temperature elevate nel periodo di maturazione hanno incrementato lo sviluppo dell'aspergillo. Le contaminazioni da aflatossine riscontrate a oggi nei centri di essiccazione- stoccaggio e lavorazione sono molto variabili (a macchia di leopardo) ma molto più distribuite e generalizzate rispetto agli anni precedenti.

Contaminazioni anche sui trinciati:

- la fase di maturazione dei trinciati è avvenuta con un clima molto caldo che ha velocizzato la maturazione ma ha favorito lo sviluppo dell'aspergillo.
- derivano da coltivazioni disformi in aree diversamente stressate e questo ha aumentato la carica fungina.

Anche nei **mais di importazione** si rilevano livelli di aflatossine molto disformi.

Nella nota Informativa Aires si segnala che sono stati riscontrati sforamenti sul contenuto di aflatossine M1 nel latte, sembra che la causa non derivi da granella di mais ma da pastoni o trinciati e/o da altri componenti della razione.



SAVE THE DATE!

GIORNATA DEL MAIS 2025

“Scenari di adattamento e innovazione”



Venerdì 24 gennaio 2025



• In presenza e online
• Bergamo, c/o Kilometro Rosso

Organizzato da CREA - Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali



Grazie per l'attenzione

sabrina.locatelli@crea.gov.it

Masaf - PIUE 4
Incontro tecnico Filiera Cereali
08 novembre 2024